

# Le Aziende Multinazionali e l'Internazionalizzazione in Provincia di Frosinone

(un patrimonio da valorizzare)

## **Premessa:**

Le Aziende Multinazionali, non soltanto a capitale estero, ma anche italiano, sono presenti sul territorio provinciale a partire dagli anni '60.

L'insediamento delle Aziende Multinazionali sul territorio della Provincia di Frosinone è stato dovuto in virtù dell'apporto della Cassa per il Mezzogiorno, che ha permesso l'industrializzazione e lo sviluppo del territorio provinciale e delle agevolazioni ed incentivazioni connesse all'intervento straordinario per il Sud del nostro Paese.

Altro elemento, che all'epoca rese vantaggioso l'insediamento produttivo nella nostra Provincia, fu costituito dalla posizione baricentrica del nostro territorio fra le aree metropolitane di Roma e Napoli. Posizionamento che la realizzazione, in quegli anni, dell'asse autostradale contribuì a favorire.

Dei due aspetti di vantaggio, ad oggi resta solo il secondo che tuttavia continua a rappresentare una componente di non trascurabile valore, soprattutto se potrà contare, nell'immediato futuro, della necessaria infrastrutturazione complementare.

La provenienza delle Aziende Multinazionali a capitale estero è di matrice prevalentemente europea ( 50 % ) , seguita dalla presenza di Aziende americane ( 30 %).

Accanto alle importanti realtà produttive internazionali si è sviluppato un qualificato indotto di P.M.I. che caratterizza una ricercata offerta di "subfornitura e componentistica", in grado di competere da protagonista

su diversi settori merceologici del mercato nazionale, europeo ed internazionale.

### **Le Aziende Multinazionali in Provincia di Frosinone:**

Le Aziende Multinazionali, pertanto, rappresentano un solido e consolidato motore di crescita sia per l'economia locale, che per le Aziende del territorio.

Dal focus relativo alla provincia di Frosinone emerge che sul territorio, considerando sia le sedi principali sia gli stabilimenti, le Multinazionali, a capitale estero e nazionale, presenti sono 80 ( su un totale in Italia di circa 3.960 ), con un totale di addetti " diretti " di circa 10 mila unità lavorative ( su un totale in Italia stimabile a circa 750.000 unità ).

Nella Regione Lazio le partecipazioni estere sono circa 510, con un numero di dipendenti di circa 85.000 unità, ed un fatturato stimato intorno ai 78 milioni di Euro (dati "Italia multinazionale 2008").

In Provincia di Frosinone, a fronte di un numero totale di circa 40 mila lavoratori (dati anno 2008) , gli addetti delle Multinazionali rappresentano, pertanto, 1/4 della forza lavoro provinciale.

Le collaborazioni produttive praticate a livello provinciale sono stimate a circa 160/180 milioni di Euro, dando lavoro ad un massiccio numero di fornitori , con un indotto occupato di migliaia di persone.

La maggior parte delle imprese opera nel settore dell'industria manifatturiera, che detiene circa il 60% del totale.

In particolare, i comparti principalmente interessati sono: prodotti in metallo, autoveicoli, apparecchiature elettriche, chimica, gomma, metallurgia ed altri macchinari.

Inoltre, sul territorio locale sono situate Multinazionali attive nel farmaceutico e nella produzione di materie plastiche.

Oltre all'Industria manifatturiera, gli altri settori in cui si rilevano multinazionali sono commercio (18,2%) equamente distribuito tra ingrosso e dettaglio, servizi (17%), logistica e trasporti (6,8%), energia elettrica, gas e acqua (2,3%) e costruzioni (2,3%).

Si stima che il monte retribuzioni annuo delle Aziende Multinazionali sia intorno ai 280 / 300 milioni di Euro.

Il valore aggiunto delle Aziende Multinazionali rappresenta una percentuale tra il 55 - 60 % del PIL del settore manifatturiero, pari a circa il 25 - 30 % del PIL provinciale.

A conferma dell'importanza di tale presenza sul territorio provinciale, Confindustria Frosinone ha ufficializzato a gennaio 2009 la costituzione di un Comitato "strategico" delle Aziende Multinazionali associate, sia a capitale estero, che nazionale, per concretizzare le azioni e le progettualità da presentare ai propri interlocutori istituzionali, sia a livello locale, che centrale.

### **Risultati dell'indagine svolta presso le Aziende Multinazionali:**

Confindustria Frosinone ha svolto nei mesi scorsi – presso le Aziende Multinazionali associate- una indagine conoscitiva, volta a conoscere i fattori di criticità che maggiormente rappresentano i c.d. "punti di debolezza" nell'operatività sul nostro territorio provinciale ed i dati più significativi che caratterizzano gli aspetti della presenza e dello sviluppo delle grandi Imprese in Ciociaria.

Le maggiori "difficoltà" segnalate riguardano:

- **la burocrazia:** sono sempre più insostenibili i tempi troppo lunghi per avviare una qualsiasi attività e la mancanza di un adeguato supporto da parte delle amministrazioni locali. La necessità di avere regole certe e chiare ed una maggiore efficienza organizzativa della Pubblica Amministrazione.
- **il costo elevato dell'energia:** per alcune produzioni (es. settore cartario) il fabbisogno energetico incide pesantemente sui costi aziendali. E' necessario riconsiderare le nuove produzioni e garantire il sostegno agli investimenti, creando un clima favorevole a progetti indirizzati a superare questo deficit di competitività con il resto dell'Europa e delle aree a più veloce sviluppo.
- **le infrastrutture:** la carenza ed il mancato adeguamento alle necessità dei trasporti e dei collegamenti (stradali, portuali, ferroviari) della rete delle infrastrutture rappresenta un altro elemento di difficoltà segnalato dalle grandi aziende. Senza tralasciare, peraltro, l'insufficienza dell'infrastrutture tecnologiche.

- **la pressione fiscale:** che non rende competitivo il nostro territorio rispetto agli altri Paesi europei, ed ancora di più verso quelli extra U.E.
- **il costo del lavoro della manodopera e la giurisdizione in materia di diritto del lavoro:** che vedono le Aziende multinazionali presenti in Italia penalizzate eccessivamente, rispetto alle Aziende presenti in altri Paesi soprattutto a causa della lunghezza dei tempi della giustizia.

A fronte di quanto in precedenza riportato, le Aziende Multinazionali riconoscono anche degli elementi “positivi” sulla loro presenza in Provincia di Frosinone; e più precisamente:

- *il capitale umano:* la discreta qualità del personale; una rete di fornitori di buon livello, che coopera allo sviluppo di processi complessi;
- *un tessuto di piccole e medie imprese* che apportano valore aggiunto strategico;
- *un confronto ed una interlocuzione mediamente collaborativa*, con le organizzazioni sindacali;
- *una collocazione geografica e logistica strategica:* baricentrica fra le aree metropolitane di Roma e Napoli e sull’asse autostradale nord-sud Italia.

In merito agli investimenti diretti in Provincia di Frosinone (ma il trend è a carattere nazionale) non vi sono segnali di una ripresa di attrattività del territorio locale nei confronti delle Aziende multinazionali.

Già nel primo semestre 2008 (cfr. “Italia Multinazionale 2008”) i flussi netti degli investimenti diretti provenienti dall’estero risultano infatti negativi.

Le tendenze principali recentemente rilevate sono:

- l’aumento di acquisizioni da parte di Aziende multinazionali estere di Imprese del terziario ( soprattutto avanzato ), operanti su scala esclusivamente nazionale e/o che non hanno saputo consolidare la propria posizione sul mercato globale;
- la progressiva contrazione della presenza dell’Azienda multinazionale nel settore manifatturiero;
- la crescita della presenza delle Aziende multinazionali con casa-madre nei Paesi emergenti.

Di contro, l’investimento delle Aziende multinazionali è – nella maggior parte dei casi – strutturato e di non breve periodo; radicato sul territorio ed attento allo sviluppo ed alla crescita dello stesso.

Nonostante ciò, le Aziende multinazionali presenti in Provincia di Frosinone hanno effettuato notevoli investimenti, che hanno riguardato la sicurezza, la formazione del personale, il miglioramento del territorio e le riorganizzazioni industriali.

### **Il “ valore “ del management locale:**

In questi anni il know-how di professionalità espresso dalle Aziende multinazionali ha consentito al management locale di “vincere” la sfida della competizione tra insediamenti produttivi all’interno dello stesso Gruppo industriale.

In tale azione il management locale non deve essere lasciato “solo”.

Sono necessari, infatti, sia un concreto supporto a livello territoriale di tutti gli “attori dello sviluppo” ; sia la convinzione da parte della Politica e della Pubblica Amministrazione che la competizione non è solo fra Aziende, ma soprattutto fra Territori .

La sfida pertanto non è solo con i Paesi c.d. “emergenti “, ma è – anche – all’interno dell’Unione Europea. Laddove Francia, Germania, Inghilterra e Spagna hanno capacità di attrazione di investimenti esteri maggiore della nostra.

Si tratta, pertanto, di creare sul nostro territorio gli stessi presupposti insediativi per attrarre e fare crescere le imprese, come avviene in Paesi europei nostri “concorrenti”.

Il quadro dell’apertura all’estero del nostro territorio è – quindi – completato dal movimento delle merci da e verso la Provincia di Frosinone.

### **Le esportazioni:**

Nel 2007, i comparti che maggiormente hanno inciso sul totale delle esportazioni risultano essere quelli legati all’industria chimica e farmaceutica ( con un’ incidenza del 28,5 % ) e quelli legati alla produzione dei mezzi da trasporto ( 38 % del totale ). Rilevanti nella composizione dell’export sono anche i prodotti legati alla filiera della carta e dell’editoria, che incide del 4,7 % .

L'Europa è il principale mercato di sbocco, con circa l' 85 % dei volumi;seguita da America ed Asia con il 6 % ciascuno.

Il primo acquirente di Frosinone è la Francia che, sul totale dell'Europa, assorbe il 18 % del totale dei prodotti; seguita dalla Germania e dalla

Spagna , che ricevono rispettivamente il 17 % ed il 16 % delle esportazioni verso il nostro continente.

Tali Paesi, unitamente alla Gran Bretagna, costituiscono circa il 60 % del mercato europeo dei prodotti della Provincia di Frosinone.

Le esportazioni sfiorano i 2,5 miliardi di euro e costituiscono una quota pari al 18,4 % delle esportazioni regionali.

### **Le importazioni:**

Passando all'analisi delle importazioni in Provincia di Frosinone, nel periodo tra il 2003 ed il 2007 sono cresciute di quasi 300 milioni di euro, raggiungendo un valore vicino al miliardo e mezzo che vale il terzo posto nella graduatoria regionale.

Il dato dell'incidenza delle importazioni (5,1%) risulta particolarmente interessante se confrontato con il corrispondente delle esportazioni (18,4%), a conferma del primario peso di Frosinone nell'export regionale.

### **Le conclusioni:**

***Le Aziende Multinazionali associate a Confindustria Frosinone ritengono che il Governo italiano e , per la parte di loro competenza, le Amministrazioni locali e regionali, debbano:***

- ***accelerare le proprie azioni per creare un ambiente realmente favorevole all'Impresa, rimuovendo i principali "ostacoli " che frenano la crescita delle Aziende;***
- ***valorizzare con azioni concrete quelle "positività", evidenziate dall'indagine di Confindustria Frosinone, che costituiscono un***

***patrimonio specifico insostituibile di professionalità ed innovazione, costruito nei decenni passati.***

***Senza una decisa difesa del sistema industriale esistente, non è ragionevolmente immaginabile l'auspicato sviluppo degli altri comparti economici.***

***Una “nuova stagione“ di crescita, che possa fondarsi sulla valorizzazione delle potenzialità della Provincia di Frosinone anche in termini di terziario e di turismo, deve poter contare su una economia forte ed internazionalizzata.***

gdp/maggio 2009